

Anno accademico 2021/2022

- **CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN**
- ***“Politiche del contrasto alla criminalità negli enti locali e della sicurezza urbana” I Edizione***

## **SCHEDA PROGETTO**

### **SEZ. 1 – SOGGETTI**

**Dipartimento proponente** : Scienze della Salute (DI.SSAL.)

Eventuali altre strutture di Ateneo coinvolte (Dipartimento, Area dirigenziale, Centro Servizi): NO

Eventuali accordi/convenzioni sottoscritti con altri Atenei (italiani e stranieri) o enti esterni: NO

#### **Componenti del Comitato di Gestione e il Direttore**

Direttore: Prof. Alfredo Verde

Componenti Unige del Comitato di Gestione:

Prof. Gabriele Rocca, Prof. Francesco Ventura, Prof. Alessandro Bonsignore , Prof. Andrea Molinelli.

Componenti esterni del Comitato di Gestione:

Prof. Stefano Padovano

Eventuali delegati della struttura cui è affidata la gestione amministrativa, organizzativa e finanziaria:

#### **Struttura Unige cui è affidata la gestione amministrativa, organizzativa e finanziaria del Corso**

Organizzazione: Unità di Criminologia; Gestione amministrativa, organizzativa e finanziaria: Dissal

**Eventuale Azienda o Ente esterno che collabora alla gestione amministrativa, organizzativa e finanziaria del Corso: NO**

### **SEZ. 2 – OBIETTIVI E CONTENUTI FORMATIVI**

#### **Figura professionale da formare**

Denominazione:

Tecnico della sicurezza urbana e del contrasto alla criminalità negli enti locali

#### **Descrizione della figura professionale**

Il corso si pone l'obiettivo di formare la figura di tecnico della sicurezza urbana e del contrasto alla criminalità negli enti locali, rafforzando le competenze specifiche sui fenomeni in oggetto e le forme di contrasto sul piano della conoscenza normativa e delle tecniche di prevenzione dei rischi criminali,

promuovendo la trasmissione di tutte le conoscenze funzionali necessarie sul piano socio-giuridico, amministrativo, investigativo e penale.

Principali aree di attività svolte (Moduli)	Competenze associate
1. Elementi di base per la conoscenza del diritto, della sociologia e della criminalità	I principali approcci teorici della sociologia della devianza, della criminologia generale (da quella sociale a quella minorile passando per quella economica) fino agli elementi del diritto (in particolare amministrativo e penale) riferiti alle ordinanze sindacali sulla sicurezza urbana e alle leggi nazionali che hanno affrontato in forma integrata il tema della sicurezza locale e l'ordine pubblico.
2. Conoscenza storico-sociale delle organizzazioni criminali di stampo mafioso	Saranno sviluppati e approfonditi quattro fenomeni tutti italiani che hanno avuto origine nelle rispettive aree dell'Italia meridionale. In ordine cronologico, alle prime tre: le camorre campane, la mafia siciliana e la ndrangheta calabrese, ne segue una quarta: la pugliese Sacra Corona Unita, comparsa i primi anni Ottanta del Novecento. Nel modulo di insegnamento saranno analizzate: la genesi, l'allargamento, le azioni, gli interessi e le identità criminose che prosperano nei territori in cui operano.
3. Acquisizione degli strumenti di contrasto alle infiltrazioni criminali	A partire dalle azioni di conoscenza e contrasto delle azioni criminose effettuato attraverso il lavoro di intelligence investigativa della magistratura (Direzione Nazionale Antimafia), saranno trattati gli strumenti di contrasto e repressione adottati dalle forze di polizia deputate (Direzione Investigativa Antimafia) fino a comprendere gli strumenti conoscitivi necessari a contrastare le infiltrazioni dei sodalizi criminali nei settori delle pubbliche amministrazioni di maggiore interesse.

### Destinatari dell'azione formativa

Saranno destinatarie del corso le figure che, nell'esercizio della propria attività professionale, sono potenzialmente esposte al rischio di misurarsi con pericoli indotti da contaminazioni criminali. In particolare, funzionari della pubblica amministrazione, operatori delle forze dell'ordine e delle polizie locali, nonché i soggetti impiegati in sfere professionali maggiormente sensibili (società con fini di lucro, Terzo Settore, ecc.).

- **Titoli di studio richiesti per l'ammissione al corso** (indicare classi di laurea o diploma)
- Laurea Triennale in: Economia e Commercio L-33
- Scienze dell'architettura L-17
- Scienze dei servizi Giuridici L-14
- Servizio Sociale L-39
- Scienze dell'Amministrazione e della Politica L-16
- Scienze dell'Educazione e della Formazione L-19

- Scienze della Comunicazione L-20
- Scienze e Tecniche Psicologiche L-24

Laureati Magistrali o triennali in possesso di un titolo accademico differente da quelli specificati, con curriculum formativo e professionale ritenuto congruo agli obiettivi del Corso.

Il comitato di gestione si riserva la possibilità di accettare soggetti non in possesso di titolo di laurea ma svolgenti attività di lavoro nel settore.

- **Eventuali altri requisiti** (conoscenze informatiche, linguistiche, esperienza professionale, altro)

Esperienze di lungo corso presso i comandi di Polizia Locale e più in generale nella Pubblica Amministrazione.

### Finalità del corso

Il Corso ha lo scopo di implementare le conoscenze specifiche nel campo delle politiche di progettazione della sicurezza urbana. L'analisi delle principali forme di prevenzione, diagnosi e trattamento dei fenomeni criminali, alla luce dei quadri normativi vigenti e delle prassi operative adottate da forze dell'ordine e polizie locali, permetterà di definire gli strumenti utili a contrastare le infiltrazioni criminali nei differenti contesti (enti locali, imprese, organizzazioni sindacali e categorie professionali maggiormente esposte.) Si affronterà inoltre il tema della sicurezza urbana come fenomeno sociale che, a venticinque anni dalla sua comparsa in Italia, è stato oggetto di profonde trasformazioni poiché oggetto di volontà politiche che ne hanno orientato mutevolmente i programmi di azione finalizzati alla sua gestione locale. Il riferimento alla definizione di sicurezza urbana sarà affrontato dal punto di vista del ruolo esercitato da Comuni e Regioni, in riferimento ad un'ottica di sicurezza dal crimine che procede in forma integrata con il governo della sicurezza pubblica statale.

### Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi (*elencare i risultati di apprendimento attesi*)

1. Sviluppare competenze tecniche specifiche di alta professionalità nel campo della prevenzione della criminalità e della sicurezza urbana
2. Sapere individuare criticità o situazioni di potenziale illegalità
3. Costruire interventi di rete interistituzionale tra organi dello Stato e pubbliche amministrazioni
4. Formulare linee guida per l'erogazione di contributi rivolti al contrasto delle illegalità
5. Compilare bandi per l'accesso a misure di contrasto da realizzare nei territori

### Articolazione delle attività formative

Piano didattico (con relativa indicazione dei crediti e settore scientifico disciplinare per ogni singolo modulo)

Modulo	SSD	CFU (se previsti)	Tot h modulo (docenza + verifica)	h docenza UNIGE	h docenza esterni	h studio individuale	h verifica apprendimento

<b>Mod I ELEMENTI DI BASE</b>							
Criminologia generale	MED/43	1	6 (4+2)	4		8	2
Criminologia minorile	MED/43	1	6 (4+2)		4	8	2
Criminalità economica e dei colletti bianchi	MED/43	1	6 (4+2)		4	8	2
Politiche di Sicurezza Urbana	MED/50	2	16 (12+4)		12	32	24
Sociologia generale	SPS/07	1	6 (4+2)	4		8	2
Pianificazione e riqualificazione urbana	MED/50	1	6 (4+2)		4	8	2
Diritto Amministrativo	IUS/10	2	6 (4+2)	4	4	16	4
<b>Totali Modulo</b>		<b>8</b>	<b>52</b>	<b>12</b>	<b>28</b>	<b>88</b>	<b>38</b>
<b>Mod II STORIA, NATURA E CARATTERISTICHE DELLE PRINCIPALI ORGANIZZAZIONI CRIMINALI IN ITALIA</b>							
La criminalità organizzata siciliana	MED/43	2	10 (8+2)		8	16	2
La criminalità organizzata calabrese	MED/43	2	10 (8+2)		8	16	2
La criminalità organizzata pugliese	MED/43	2	10 (8+2)		8	16	2
La criminalità organizzata campana	MED/43	2	10 (8+2)		8	16	2
Le criminalità organizzate straniere	MED/43	2	10 (8+2)		8	16	2
La criminalità di stampo terroristico		1	6 (4+2)		4	8	2
<b>Totali Modulo</b>		<b>11</b>	<b>56</b>	<b>16</b>	<b>44</b>	<b>88</b>	<b>12</b>
<b>Mod III LE INFILTRAZIONI CRIMINALI E LE LORO CARATTERISTICHE. POLITICHE E TECNICHE DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITA'</b>							
Sistemi economici e corruzione	-	1	6 (4+2)		4	8	2
Politica e corruzione	-	1	6 (4+2)		4	8	2
Le infiltrazioni del crimine organizzato nell'econ, turistica	MED/43	1	6 (4+2)		4	8	2
Le infiltrazioni del crimine organizzato in ambito cantieristico	MED/43	1	6 (4+2)		4	8	2

Le infiltrazioni del crimine organizzato nel settore edile	MED/43	1	6 (4+2)		4	8	2
Tecniche di investigazione del crimine organizzato		1	6 (4+2)		4	8	2
Il ruolo della DIA		1	6 (4+2)		4	8	2
Il contrasto al crimine organizzato negli appalti pubblici	MED/43	1	6 (4+2)		4	8	2
Progettazione e comunicazione delle politiche di sicurezza e contrasto al crimine organizzato	-	2	10 (8+2)		8	16	2
<b>Totale Modulo</b>		<b>10</b>	<b>58</b>	<b>12</b>	<b>40</b>	<b>80</b>	<b>18</b>
Stage	///						
Altro ...							
<b>Project work finale</b>		<b>1</b>	<b>25</b>			<b>177</b>	
<b>Totale</b>		<b>30</b>	<b>191</b>	<b>12</b>	<b>112</b>	<b>433</b>	<b>66</b>

ATTIVITÀ	N. ORE	CFU
Lezioni frontali	166	12
Lezione a distanza *	0	0
Studio individuale	425	17
Stage	0	0
Project work	25	1
<b>TOTALE</b>	<b>568</b>	<b>30</b>